

Il consigliere Pd denunciava irregolarità nei tempi di convocazione del Consiglio

## Su Blasi rinviata decisione del Tar Ciardo: "Solo accuse d'argilla"

E' stato rinviato il pronunciamiento del Tar di Lecce in merito al ricorso presentato dal consigliere provinciale del Pd Sergio Blasi il quale chiedeva ai giudici di annullare il consiglio provinciale del 21 dicembre del 2009. Per Blasi, infatti, non ci sarebbero stati i tempi tecnici previsti dalla legge per "studiare" gli atti del Consiglio. In attesa che i giudici del Tribunale amministrativo si pronuncino sulla questione interviene il capogruppo del Pdl a Palazzo dei Celestini Biagio Ciardo. "L'alzata di scudi da parte del consigliere Blasi nasconde una totale inconsistenza nei contenuti - scrive Ciardo - Quelle che il segretario regionale del Pd vuole far passare come gravi irregolarità si sciogono come neve al sole davanti all'evidenza dei fatti e alla documentazione ufficiale. L'ordine del giorno suppletivo del Consiglio provinciale del 21 dicembre scorso era stato depositato già tre giorni prima della seduta, nel pieno rispetto dell'articolo 69 del Re-

golamento. Contestualmente al deposito si è provveduto a consegnare la stessa comunicazione a tutti i gruppi consiliari. L'ufficio della presidenza, inoltre, era accessibile sia nel giorno di venerdì 18 dicembre sia nella mattinata di sabato, così come dimostrano i fogli di presenza del personale in servizio in quelle giornate. Se qualsiasi consigliere avesse voluto esaminare la documentazione relativa a quel Consiglio provinciale, lo avrebbe potuto fare senza ostacoli o impedimenti di sorta. Alla luce di ciò il ricorso al tar proposto dal consigliere Blasi e i toni utilizzati nelle pubbliche dichiarazioni non solo hanno i piedi d'argilla ma contrastano con la realtà e il buon senso. Sorge il dubbio che l'unica molla che ha fatto saltare i sensibili nervi di una parte dell'opposizione sia da individuare nei provvedimenti di accorpamento delle società partecipate, nella semplificazione degli enti e nel risparmio che la maggioranza sta attuando".